



DOCUMENTO DI SINTESI

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Archimede – Società Cooperativa Sociale

PARTE GENERALE

Questa sezione presenta la terza edizione del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" di Archimede – Società Cooperativa Sociale, adottato ai sensi del Decreto Legislativo 231 del 2001 e aggiornato al 11.06.2025. È stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12.06.2025.

1. Dati Aziendali di Base

- **Ragione sociale:** Archimede – Società Cooperativa Sociale.
- **Sede:** STRADA DI SENNI 69 – 50038 SCARPERIA (FI).
- **Attività:** Impresa sociale.
- **Certificazioni:** ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001.
- **Sito web:** www.cooparchimede.org.
- **Whistleblowing:** archimede@ethicpoint.eu.
- **Governance:** Consiglio di Amministrazione.
- **Organi di controllo:** Collegio Sindacale, Confcooperative.
- **Modello 231:** Terza edizione, approvata il 12.06.2025 e redatta secondo la norma UNI 11961.

2. Breve Presentazione della Società Cooperativa

Fondata nel 1994, Archimede è un'impresa sociale che mira all'integrazione sociale e all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Offre una vasta gamma di servizi professionali, tra cui global service, facility management, produzione, confezionamento, servizi ambientali e logistica sanitaria. Collabora con importanti enti pubblici e privati.

3. Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231

Il D.Lgs. 231/2001 stabilisce la responsabilità amministrativa delle aziende per reati specifici ("reati-presupposto") commessi nel loro interesse o vantaggio da parte di figure apicali o subordinate. La responsabilità è autonoma rispetto a quella penale dell'individuo. L'ente



risponde solo se il reato è commesso nel suo interesse o a suo vantaggio, non per interessi esclusivi dell'autore o di terzi.

Reati-presupposto

Includono, ma non si limitano a, reati contro la pubblica amministrazione, societari, sulla sicurezza sul lavoro, riciclaggio, informatici, ambientali e tributari.

4. Le Sanzioni e Procedimento di Accertamento

Sanzioni

Le sanzioni possono essere pecuniarie (da € 258 a € 1.549 per quota, da 100 a 1000 quote) e interdittive (es. divieto di contrarre con la PA, sospensione dell'attività, confisca del profitto). La durata delle sanzioni interdittive va da 3 mesi a 2 anni.

Procedimento di accertamento

La competenza è del giudice penale. L'ente può essere ritenuto responsabile per reati commessi all'estero se la sede principale è in Italia e lo Stato estero non procede.

5. Presupposti per l'Esonero della Responsabilità

L'ente è esonerato dalla responsabilità se dimostra di aver:

1. Adottato e attuato efficacemente modelli di organizzazione e gestione idonei a prevenire i reati.
2. Affidato a un Organismo di Vigilanza (OdV) autonomo il compito di vigilare.
3. Che il reato sia stato commesso eludendo fraudolentemente i modelli.
4. Che non vi sia stata insufficiente vigilanza da parte dell'OdV.

Il Modello deve individuare le attività a rischio, predisporre protocolli, gestire le risorse finanziarie, prevedere obblighi informativi verso l'OdV e introdurre un sistema disciplinare.

6. Funzione e Ragioni di Adozione del Modello

Il Modello previene la commissione di reati-presupposto, rendendo i collaboratori consapevoli dei rischi e affermando la condanna di condotte illecite. Dimostra inoltre l'adeguato assetto organizzativo e contabile della Cooperativa.

7. Sistema di Controllo Interno e Modello Organizzativo

La Cooperativa promuove una cultura del controllo per l'efficienza aziendale. Il Modello è coerente con i sistemi di gestione integrati ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001, condividendo un approccio preventivo e di monitoraggio. È strettamente integrato con il Codice Etico per promuovere trasparenza.

8. L'Organismo di Vigilanza (OdV)



L'OdV è un organo interno autonomo, indipendente e professionale che vigila sull'attuazione del Modello, relazionando annualmente il Consiglio di Amministrazione e ricevendo flussi informativi periodici.

9. Applicazione del Modello e Identificazione del Rischio-Reato

Ogni operazione deve essere registrata e documentata. I contratti con i fornitori devono vincolare al rispetto del Modello. Vengono identificati processi e attività aziendali a potenziale sensibilità (es. vendite, acquisti, amministrazione, sicurezza, ambiente) e funzioni/posizioni sensibili. Il sistema di deleghe e procure è considerato cruciale per la prevenzione dei rischi.

10. Formazione, Informazione e Selezione delle Risorse Umane

La Cooperativa assicura la divulgazione del Modello tramite un programma documentato, con formazione obbligatoria e acquisizione di dichiarazioni di conoscenza all'assunzione.

11. Il Sistema Disciplinare

Un sistema disciplinare adeguato sanziona le violazioni del Modello, indipendentemente dall'esito di procedimenti penali. Le sanzioni sono calibrate in base a intenzionalità, negligenza, conseguenze e ruolo dell'autore.

12. Aggiornamento del Modello

L'OdV aggiorna il Modello segnalando al Consiglio di Amministrazione le modifiche necessarie, dovute a cambiamenti normativi, organizzativi o violazioni. Il Modello è revisionato periodicamente, di norma annualmente.

13. Segnalazioni (Whistleblowing)

In conformità al D.Lgs. 24/2023, la Cooperativa ha un sistema di segnalazione che protegge i segnalanti da ritorsioni e garantisce la riservatezza, gestendo le segnalazioni (anche anonime circostanziate) tramite una procedura interna.